



COMUNE DI MODENA

N. 14/2024 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 21/03/2024

L'anno duemilaventiquattro in Modena il giorno ventuno del mese di marzo (21/03/2024) alle ore 15:20, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIACOBAZZI PIERGIULIO	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GIORDANI ANDREA	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
AIME PAOLA		SI	LENZINI DIEGO	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MANENTI ENRICA	SI
BERGONZONI MARA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	MORETTI BARBARA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	PARISI KATIA	SI
BOSI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CUGUSI MARCO		NO	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FABBRI FRANCESCA		SI		
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BORTOLAMASI ANDREA	NO	SAGLIANO CARMELA	NO
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	NO		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 14

PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI OPERA PUBBLICA, RELATIVO ALLA NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO, DA VIALE LA MARMORA, ALL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RIFORNIMENTO IDROGENO. ESPRESSIONE PARERE FAVOREVOLE ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA NEL

**PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), ALL'APPOSIZIONE DEI VINCOLI
ESPROPRIATIVI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E ALLA
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA DELLA
MEDESIMA - APPROVAZIONE**

Relatore: Assessora Vandelli

OMISSIS

Non ricevendo richieste di intervento, il Presidente sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 27: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carriero, Connola, De Maio, Di Padova, Fabbri, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Bignardi, Carpentieri, Cugusi, Giacobazzi, Manicardi, Prampolini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178”;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - = per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - = per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - = Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 - = Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - = Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - = Missione 4 - Istruzione e ricerca;
 - = Missione 5 - Inclusione e coesione;
 - = Missione 6 - Salute;
- che nell'ambito della Missione 2 si colloca la Componente M2C2, in cui trova spazio l'Investimento 4.4.1. che prevede una dotazione di 2.415 milioni di euro per il rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti, per il periodo 2021-2026, di cui 500 milioni imputati a progetti già in essere;
- che, come previsto dalla suddetta misura del PNRR, l'investimento prevede, entro il 31 dicembre 2024, l'acquisto a livello nazionale di almeno 800 autobus a emissioni zero per il rinnovo del parco veicoli ed, entro il 30 giugno 2026, l'entrata in servizio di almeno 3.000 autobus a emissioni zero per il rinnovo del parco veicoli e che gli autobus devono essere dotati di tecnologie digitali;

Dato atto inoltre:

- che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile (MIMS) n. 530 del 23/12/2021 sono state definite le modalità di utilizzo di quota delle risorse di cui alla misura M2C2 - 4.4.1 del PNRR pari complessivamente a 1.915 milioni di euro, per gli esercizi dal 2022 al 2026 assegnate al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per il "Rinnovo flotte bus e treni verdi – sub-investimento BUS ”;
- che, il comma 2 , dell'art. 1 rubricato: "Assegnazione e riparto delle risorse" del Decreto MIMS n. 530/2021, disciplina che " Le risorse sono destinate all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale, nei comuni capoluogo di città metropolitana, nei comuni capoluogo di regione o di province autonome e nei comuni con alto tasso di inquinamento da PM10 e biossido di azoto";
- che il Comune di Modena, in quanto Comune individuato nell'Allegato 1 (1-c. Comuni ad alto inquinamento di PM10 e Biossido di azoto) al suddetto Decreto, con nota prot. 62078 del

21/02/2022 ha presentato, al Ministero, apposita istanza, manifestando l'interesse ad accedere al finanziamento per un importo complessivo di euro 8.268.448,00;

- che come disciplinato dal comma 3 dell'art. 2 " Modalità di utilizzo delle Risorse" del sopracitato decreto n. 530/2021 " [...]. Nel caso in cui il contratto di servizio è sottoscritto da altra Pubblica Amministrazione o da altro soggetto individuato dalla normativa regionale, le risorse possono essere messe a disposizione dei soggetti in parola, tramite specifica convenzione, al fine di assicurare una organica ed efficace gestione delle politiche di rinnovo del parco rotabile su gomma adibito al trasporto pubblico locale.....";

Considerato:

- che l'Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico di Modena (aMo) è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto interamente da enti pubblici: Provincia di Modena e i comuni del bacino, tra cui il Comune di Modena, ed ha il compito di promuovere la mobilità sostenibile e l'utilizzo del trasporto pubblico locale, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente;

- che aMO si occupa quindi della programmazione operativa e della progettazione integrata dei servizi di trasporto pubblico; delle procedure di gara per l'affidamento del servizio, della definizione del Contratto di servizio col gestore e del rispetto delle obbligazioni in esso contenute;

- che aMo, inoltre, è proprietaria dei beni funzionali al servizio di trasporto pubblico, quali reti, depositi, fermate;

- che la Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA) S.p.A. è il gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza;

Visto:

- che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato la Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che ha abrogato e sostituito integralmente sia la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 sia la Legge Regionale 3 luglio 1998 n. 19, e, ha previsto all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, entro termini perentori;

- che il Comune di Modena ha proceduto al rinnovo complessivo degli strumenti di pianificazione e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22/06/2023, ai sensi dell'art. 46 della LR 24/2017, ha approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG) entrato in vigore dal 02/08/2023 con la pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul BURERT n. 220, periodico (parte seconda);

Vista e richiamata:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 17/01/2023, con la quale l'Amministrazione comunale ha approvato lo schema di convenzione, da sottoscrivere con l'Agenzia per la mobilità di Modena (aMo) S.p.a. e con la Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA) S.p.a., finalizzato all'acquisto di autobus da destinare al servizio urbano ad alimentazione elettrica o ad idrogeno e la realizzazione delle opere complementari; tale specifica convenzione è stata sottoscritta in data 26/01/2023 ed acquisita al prot. n.33499;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 772 del 22/12/2023 con la quale l'Amministrazione alla luce di quanto sopra descritto, ha predisposto un atto di coordinamento dei Settori interni all'Ente, per definire nello specifico le singole attività che dovranno essere poste in essere per garantire il rispetto dei tempi della convenzione e in generale dell'intero procedimento finanziato dal Ministero;

Rilevato:

- che la suddetta convenzione, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 17/01/2023, disciplina gli impegni, rispettivamente, di aMO, SETA e Comune di Modena per la corretta attuazione della misura M2C2 – 4.4 del PNRR, “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub investimento 4.4.1 Bus”, relativo all'acquisto di autobus da destinare al servizio urbano ad alimentazione elettrica o ad idrogeno e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione nel Comune di Modena e le opere complementari per la nuova viabilità di accesso all'impianto di idrogeno ed il ripristino della funzionalità dell'attuale piazzale di deposito e relativi servizi;
- che tra gli obblighi di aMo, disciplinati nella sopracitata convenzione, vi è la progettazione e realizzazione della nuova viabilità di accesso da Via La Marmora all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno;
- che, ai sensi dell'art. 5 rubricato "Obblighi del Comune di Modena" della suddetta convenzione, all'Amministrazione comunale sono attribuite, oltre alle funzioni di alta vigilanza sull'efficace e tempestiva realizzazione degli interventi, anche specifiche competenze quali:
= l'approvazione del progetto della viabilità di accesso, da Viale La Marmora, all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno, redatto e consegnato da aMo, riconoscendone lo status di opera pubblica, anche ai fini dell'attivazione di una tempestiva procedura acquisitiva delle aree necessarie alla realizzazione del medesimo progetto;

Visto che aMo, in ossequio alle pattuizioni convenzionali, ha presentato all'Amministrazione comunale il “Progetto di opera pubblica relativo alla nuova viabilità di accesso, da Viale La Marmora, all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno”, acquisito agli atti del Settore ai seguenti prot.n. 375805 del 03/10/2023, prot.n. 375802 del 03/10/2023, prot.n. 391194 del 16/10/2023 e prot. n. 489142 del 20/12/2023;

Considerato:

- che l'Amministrazione comunale per l'approvazione del "Progetto della viabilità di accesso da Viale La Marmora all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno" intende procedere, in conformità alla normativa vigente, promuovendo lo svolgimento del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1 lettera a) della L.R. n. 24/2017;
- che il progetto esecutivo prevede la realizzazione della viabilità di accesso alla stazione di rifornimento a idrogeno dell'Agenzia per la Mobilità di Modena (aMo) S.p.A.. Tale viabilità metterà in collegamento la stazione con Viale La Marmora;
- che l'approvazione del suddetto progetto determina, altresì, la localizzazione dell'opera pubblica nel Piano (PUG) e comporta inoltre l'apposizione del vincolo espropriativo necessario alla realizzazione delle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime;

Visto e richiamato:

- il comma 1, dell'art. 53 della L.R. 24/2017, rubricato “Procedimento Unico”, che recita : *“Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato dal presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:*

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale[...];

- il comma 2 dell'art. 53, sempre della L.R. 24/2017: *“L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1, attraverso il presente procedimento unico, consente:*

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera”;

- il comma 3 del sopracitato art. 53 che disciplina come segue: *"l'esame del progetto delle opere e interventi di cui al comma 1, il Comune o l'Unione convoca una conferenza di servizi, che si svolge secondo quanto disposto dagli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge n. 241 del 1990, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del presente articolo. [...];*

- il comma 7 dell'art. 53 della suddetta legge urbanistica regionale che disciplina: *“ Qualora la realizzazione dell'opera comporti la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, l'avviso avente i contenuti di cui all'articolo 45, comma 3, (LR 24/2017) è comunicato a coloro che risultino proprietari delle aree interessate secondo le risultanze dei registri catastali, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata o altre soluzioni tecnologiche individuate in conformità all' articolo 48 del decreto legislativo n. 82 del 2005. [...] I proprietari delle aree interessate possono presentare osservazioni entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione.”;*

Dato atto:

- che per l'approvazione del progetto, l'Amministrazione scrivente ha indetto e convocato, con nota prot. n. 489361 del 20/12/2023, la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90, e dell'art. 53 comma 3 della citata L.R. n. 24/2017, da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90, invitando a prendere parte ai lavori della Conferenza i seguenti soggetti:

- PROVINCIA DI MODENA
= Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti
- SETA SPA
- aMo – AGENZIA PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI MODENA S.P.A.
- AUSL - Dipartimento di Sanità pubblica c/o Centro Servizi AUSL Modena
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
= Sezione Archeologia
- ARPAE, Area Prevenzione Ambientale Modena
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni Modena (Sac);
- ENEL DISTRIBUZIONE - Divisione infrastrutture e reti
- SNAM RETE GAS S.p.a.
- HERA S.p.a. - INRETE S.p.A.
- TELCOM ITALIA S.p.A.
- COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA - SM- Ufficio Personale, Logistica e Servizi Militari;
- COMANDO TRASPORTI E MATERIALI - Reparto Trasporti - Ufficio Movimenti e Trasporti

- ESERCITO EMILIA – ROMAGNA- Comando VI Reparto Infrastrutture-Ufficio Demanio e Servitù Militari;
- COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE NORD- Ufficio Demanio e Servitù Militari;
- COMANDO MARITTIMO NORD- Ufficio Demanio;
- AERONAUTICA MILITARE- COMANDO I^A REGIONE AEREA- Reparto Territorio e Patrimonio;
- COMANDO PER LE OPERAZIONI DI RETE- REPARTO C4;
- COMANDO LEGIONE CARABINIERI- EMILIA ROMAGNA;
- COMUNE DI MODENA:
 - = Settore Ambiente, Mobilità, Attività economiche e Sportelli Unici
 - = Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali
 - = Museo Civico e Archeologico e Etnologico
 - = Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città

- che agli Enti convocati in Conferenza è stato trasmesso l'intero progetto, tempo per tempo integrato, ed è stato richiesto di rendere le determinazioni di propria competenza riguardanti la decisione oggetto della Conferenza di Servizi in termini di assenso o dissenso, ai sensi dell'art. 14 – ter della Legge n. 241 del 1990;

- che contestualmente l'Amministrazione ha provveduto, altresì, ad ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e partecipazione, previsti dall'art 53, co. 6, della l.r. n. 24 del 2017:
 = l'Avviso di deposito del progetto è stato, inoltre, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (B.U.R.E.R.T.) n. 355 del 20/12/2023, Periodico Parte Seconda.
 = gli elaborati di progetto, nonché l'Avviso di deposito, sono stati pubblicati digitalmente all'Albo Pretorio online, sito web istituzionale dell'Amministrazione Comunale, sito liberamente consultabile e visionabile per 60 giorni consecutivi a decorrere dal 20/12/2023 e pertanto fino al 19/02/2024, nonché pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente, Pianificazione e Governo del Territorio;

- che per quanto sopra, in contemporanea all'indizione della Conferenza di Servizi e all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e partecipazione, ex articolo 53, co. 6, l.r. n. 24 del 2017, è stato notificato ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica, secondo le risultanze dei registri catastali, così come indicati nel piano particellare di esproprio, l'Avviso di deposito del progetto definitivo/esecutivo e l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità. Comunicazioni prott. n. 489568/2023, 489569/2023, 489570/2023, 489571/2023;

- che a seguito dell'indizione della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 2 co. 7 della Legge n. 241 del 1990, è stata formalizzata ed acquisita agli atti del Settore richiesta di documentazione integrativa da parte di Ausl Modena – Dipartimento di Sanità Pubblica, assunta agli atti al prot. n. 8244 del 09/01/2024. Conseguentemente l'Amministrazione Comunale, con comunicazione rivolta ai partecipanti alla Conferenza, con nota prot. n. 36523 del 25/01/2024, ha provveduto a comunicare la sospensione dei termini del procedimento e la richiesta di documentazione integrativa;

- che con successiva nota prot. n. 56524 del 13/02/2024, l'Amministrazione comunale ha trasmesso agli Enti convocati in Conferenza di Servizi la documentazione integrativa pervenuta (assunta agli atti del Settore al prot. n. 56031 del 13/02/2024) e ha comunicato il nuovo termine di conclusione del procedimento, fissato al 29/04/2024;

Dato atto inoltre:

- che in data 09/01/2024 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi, in modalità telematica, indetta con nota del 20/12/2023 prot. n. 489361 ed è stato redatto verbale acquisito agli atti del Settore al prot. 19473 del 16/01/2024;

- che successivamente in data 27/02/2024 e in data 05/03/2024 si sono svolte rispettivamente la seconda e terza seduta della Conferenza di Servizi, in modalità telematica, indette con nota del 21/02/2024 prot. n. 64912 e nota del 28/02/2024 prot. 80155, i cui verbali sono stati acquisiti agli atti del Settore;

Visto:

- che nel prosieguo del procedimento, ancora in corso, sono stati acquisiti, da parte dell'Amministrazione, i seguenti pareri, intese, autorizzazioni, nulla osta, o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, come di seguito elencati:

- SNAM S.p.A. = comunica che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di sua proprietà, acquisito agli atti del Settore al prot. n. 494108/2023 del 22/12/2023;
- COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD – Ufficio Demanio = Nulla Osta, acquisito agli atti del Settore al prot. n. 494672 del 22/12/2023;
- AERONAUTICA MILITARE – COMANDO 1^ REGIONE AEREA = Nulla Osta, acquisito agli atti del Settore al prot. n. 46725/2024 del 05/02/2024;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA, Sezione Archeologia = comunica che per i lavori in oggetto non sussistono i presupposti per l'assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, acquisito agli atti del Settore al prot. n. 24526 del 19/01/2024 e prot. num. 25441 del 20/01/2024;
- AUSL Modena, parere favorevole con prescrizioni acquisito agli atti del Settore al prot. 78912/2024 e successivamente integrato con prot. n. 78916/2024;
- PROVINCIA non ha sollevato riserve di natura urbanistica, ed ha espresso parere ambientale favorevole, ritenuto che il Progetto e la connessa variante per l'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio, non debbano comportare successivi approfondimenti tecnici ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e pertanto possano essere esclusi dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni formulate e contenute nei pareri pervenuti, come riportato nel verbale della terza seduta;
- ARPAE, parere favorevole con prescrizioni acquisito agli atti del Settore al prot. n. 87013 del 04/03/2024;
- COMUNE DI MODENA
=Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni, Parere favorevole, pervenuto in data 05/03/2024 ed acquisito agli atti del settore al prot. n. 88471/2024;
= Ufficio Patrimonio, Parere favorevole con prescrizioni, pervenuto in data 06/03/2024 ed acquisito agli atti del settore al prot. n. 90177 del 06/03/2024;

- che in data 01/03/2024 è stato acquisito il parere della Commissione Qualità Paesaggio e Ambiente (CQAP), come da verbale n. 8/2024 del 01/03/2024;

- che in data 15/02/2024 con prot. n. 59087 è stato richiesto il parere al Quartiere n. 2 “Crocetta, San Lazzaro, Modena est” ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento di prima attuazione della partecipazione territoriale”.

Rilevato:

- che al termine della terza sedute della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 05/03/2024 si è constatata sia la presenza di espliciti pareri favorevoli anche se con prescrizioni, sia l'assenza della espressione di pareri contrari, sia l'assenza di esigenze istruttorie ulteriori per quanto attiene i profili inerenti il Progetto e relativi elaborati urbanistici, tali da comportare una variazione sostanziale agli elaborati progettuali sottoposti all'attenzione della Conferenza di Servizi e tempo per tempo

integrati;

- che le "condizioni" e "prescrizioni" indicate nei rispettivi pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, ad oggi pervenuti dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, verranno recepiti negli elaborati di progetto;

Considerato infine:

- che ai sensi dell'art. 53, comma 5 della Legge Regionale n. 24/2017, *“L'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 9”* dell'art. 53 della legge regionale 24/2017;

- che gli elaborati urbanistici, allegati e parte integrante e sostanziale del presente atto, sono quelli di seguito elencati:

- PUG: Tav. VT3.1 - Allineamento cartografico
- Relazione urbanistica: apposizione vincolo espropriativo e Piano Urbanistico Generale
- Relazione fattibilità ambientale - Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS

Ritenuto, pertanto, di esprimere l'assenso alla localizzazione dell'opera pubblica in oggetto nel Piano Urbanistico Generale (PUG), all'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione dell'opera e alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della medesima, ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. n. 24/2017 e di dare l'assenso ad approvare i suddetti elaborati;

Su proposta della Giunta comunale

Visti:

- il TU n. 267/2000;
- la LR 24/2017;
- il D.Lgs 152/2006;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la disposizione del Sindaco prot. n. 497708 del 30/12/2022 con la quale si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio all'Ing. Maria Sergio, ai sensi della normativa vigente e dell'art. 75 dello Statuto dell'Ente;

Vista la disposizione del Sindaco prot. gen. n. 326240 del 30/08/2023 con la quale è stato conferito all'ing. Guido Calvarese l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Promozione del Riuso e della Rigenerazione urbana e Politiche Abitative, con decorrenza dal 01/09/2023;

Vista la disposizione della Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio prot. n. 336799 del 06/09/2023 avente ad oggetto “Delega di funzioni” nei confronti dell'Ing. Guido Calvarese, Dirigente Responsabile del Servizio Promozione del Riuso e della Rigenerazione urbana e Politiche abitative;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Promozione del Riuso e della Rigenerazione urbana e Politiche abitative, ing. Guido Calvarese, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità espresso dalla Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, ing. Maria Sergio;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati, dott. Davide Manelli, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., come da disposizione prot. 323908 del 04.11.2019;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 13/03/2024;

D e l i b e r a

1) di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa e parte integrante del presente dispositivo, la sussistenza di prioritario interesse pubblico all'approvazione del progetto di opera pubblica relativo alla "Nuova viabilità di accesso, da Viale La Marmora, all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno";

2) di esprimere parere favorevole alla localizzazione dell'opera pubblica nel Piano Urbanistico Generale (PUG), all'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione dell'opera e alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della medesima, ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. n. 24/2017, e di approvare gli elaborati urbanistici, allegati e parte integrante e sostanziale del presente atto, sono quelli di seguito elencati:

- PUG: Tav. VT3.1 - Allineamento cartografico
- Relazione urbanistica: apposizione vincolo espropriativo e Piano Urbanistico Generale;
- Relazione fattibilità ambientale - Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS;

3) di dare l'assenso all'approvazione, per le finalità di cui al precedente e ai successivi punti del presente deliberato, del procedimento Unico ex art. 53, comma 1, lettera a) della LR 24/20174 (prot. n. 375802 del 03/10/2023, prot. 375805 del 03/10/2023, prot. n. 391194 del 16/10/2023 - class. 06.02.01 fasc. 2023/1), tempo per tempo integrato, denominato "Nuova viabilità di accesso, da viale La Marmora, all'impianto di stoccaggio e rifornimento idrogeno", costituenti allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e così di seguito elencati:

- 01_Relazione Tecnica Illustrativa
- 02_Relazione fattibilità ambientale - Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS
- 03_Elenco prezzi unitari e analisi prezzi
- 04_Computo Estimativo
- 05_Quadro Economico
- 06_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 07_Cronoprogramma dei lavori
- 08_Relazione Terre e rocce da scavo
- 09_Relazione geologica e geotecnica
- 10_Piano particellare di esproprio
- 11_Relazione per parere archeologico
- 12_Relazione urbanistica: apposizione vincolo espropriativo e Piano Urbanistico Generale
- 13_Prime indicazioni per la sicurezza
- 14_Planimetria dello stato di fatto e documentazione fotografica
- 15_Planimetria Catastale
- 16_Planimetria delle sistemazioni a terra, delle quote planoaltimetriche e di tracciamento
- 17_Planimetria dei servizi a rete in progetto: Rete fognaria acque bianche
- 18_Planimetria dei servizi a rete in progetto: Illuminazione pubblica e predisposizione rete elettrica media tensione

- 19_Planimetria di segnaletica verticale e orizzontale e barriere di sicurezza
- 20_Planimetria di scavo
- 21_Planimetria catastale con individuazione delle proprietà
- 22_PUG: Tav. VT3.1 - Allineamento cartografico
- 23_Sezioni Tipologiche
- 24_Quaderno delle sezioni trasversali
- 25_Profilo longitudinale

integrazioni:

- Integrazione_00_Relazione di caratterizzazione della vegetazione arborea e arbustiva (prot. n. 56031 del 13/02/2024)
- Integrazione_01_Rilievo stato di fatto piante_1 (prot. n. 56031 del 13/02/2024)
- Integrazione_02_Rilievo stato di fatto piante_2 (prot. n. 56031 del 13/02/2024)
- Integrazione_03_Opere Verde Compensativo (prot. n. 63597 del 20/02/2024)

4) di dare atto:

- che le "condizioni" e "prescrizioni" indicati nei rispettivi pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, ad oggi pervenuti dalle Amministrazioni coinvolte, ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo, verranno recepiti negli elaborati di progetto;
- che la Provincia di Modena, ha espresso parere ambientale favorevole, ritenuto che il Progetto e la connessa variante per l'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio, non debbano comportare successivi approfondimenti tecnici ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e pertanto possano essere esclusi dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni formulate e contenute nei pareri richiamati in premessa;
- che l'approvazione del Progetto di cui sopra, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, indifferibilità ed urgenza delle stesse.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI OPERA PUBBLICA, RELATIVO ALLA NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO, DA VIALE LA MARMORA, ALL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RIFORNIMENTO IDROGENO.

ESPRESSIONE PARERE FAVOREVOLE ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA NEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), ALL'APPOSIZIONE DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA DELLA MEDESIMA - APPROVAZIONE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 802/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 08/03/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(CALVARESE GUIDO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI OPERA PUBBLICA, RELATIVO ALLA NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO, DA VIALE LA MARMORA, ALL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RIFORNIMENTO IDROGENO.

ESPRESSIONE PARERE FAVOREVOLE ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA NEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), ALL'APPOSIZIONE DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA DELLA MEDESIMA - APPROVAZIONE.

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 802/2024.

Modena li, 08/03/2024

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(SERGIO MARIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI OPERA PUBBLICA, RELATIVO ALLA NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO, DA VIALE LA MARMORA, ALL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RIFORNIMENTO IDROGENO.

ESPRESSIONE PARERE FAVOREVOLE ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA NEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), ALL'APPOSIZIONE DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA DELLA MEDESIMA - APPROVAZIONE.

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 802/2024, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 08/03/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI OPERA PUBBLICA, RELATIVO ALLA NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO, DA VIALE LA MARMORA, ALL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RIFORNIMENTO IDROGENO.

ESPRESSIONE PARERE FAVOREVOLE ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA NEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), ALL'APPOSIZIONE DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA DELLA MEDESIMA - APPROVAZIONE.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 802/2024, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 08/03/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale